



Comune di Saint-Christophe

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Commune de Saint-Christophe

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N.2 DEL 27/02/2015**

OGGETTO:
IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
1. Paolo CHENEY - Sindaco	Sì
2. Dino BARMASSE - Consigliere	Sì
3. Corrado Domenico GIACHINO - Consigliere	Sì
4. Diego BETEMPS - Consigliere	Sì
5. Luca ZUCCOLOTTO - Consigliere	Sì
6. Elisa CASALE-BRUNET - Consigliere	Sì
7. Luciano Leo NEX - Consigliere	Sì
8. Patrick TIBONE - Consigliere	Sì
9. Marco GHELLER - Consigliere	Sì
10. Mauro CUAZ - Consigliere	No
11. Stefano COMMUNOD - Consigliere	Sì
12. Francesco PLATI' - Consigliere	No
13. François DESANDRE' - Consigliere	Sì
14. Carlo CHAMPVILLAIR - Consigliere	Sì
15. Davide CASOLA - Consigliere	Sì
16. Luciano Modesto MARTINI - Consigliere	Sì
17. Luciano FONTE - Consigliere	Sì
18. Ivano BOFFETTI - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 16	
Totale Assenti: 2	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Nelly FAVRE la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Paolo CHENEY nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERE DI LEGITTIMITA' ai sensi di legge:

PARERE FAVOREVOLE IL SEGRETARIO COMUNALE
 F.to: Nelly FAVRE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi di legge:

PARERE FAVOREVOLE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 F.to: Carla BIONAZ

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge regionale 7 dicembre 1998 n. 54 e successive modificazioni;

VISTO lo statuto comunale;

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 15, comma 12 L.R. 13 /14 che proroga al 31.03.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2015/2017 ed autorizza l'esercizio provvisorio definendone la disciplina;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 del 31/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si provvedeva all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base di motivazioni distinte in relazione ai singoli tributi;

RITENUTO, per quanto concerne l'**I.M.U.**, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di non apportare al sistema tariffario attualmente in vigore alcuna variazione e di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2015 da parte dei relativi soggetti passivi;

RICHIAMATI i presupposti per l'applicazione della TASI illustrati nella sopraccitata propria deliberazione n.4/14;

RITENUTO necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune che si intende finanziare in parte con l'applicazione della TASI, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	160.500,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	88.729,00
Sgombero neve	75.020,00
Gestione aree verdi	70.210,00
Servizio di vigilanza (Polizia locale – videosorveglianza)	129.910,00
Servizio di protezione civile	8.680,00
TOTALE	533.049,00

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015 prevedendo la copertura del 28% del costo di cui sopra;

RICHIAMATI i presupposti per l'applicazione della TARI illustrati nella sopraccitata propria deliberazione n.4/14;

RITENUTO che il prospetto delle categorie e delle tariffe che il Comune, per l'anno 2015, ritiene opportuno approvare è il seguente:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,34343	30,76188
2 componenti	0,40066	71,77772
3 componenti	0,44155	92,28563
4 componenti	0,47425	112,79355
5 componenti	0,50696	148,68241
6 o più componenti	0,53149	174,31731

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa	Quota variabile

	(€/mq/anno)	(€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,14477	0,37825
2. Campeggi, distributori carburanti	0,30311	0,58989
3. Stabilimenti balneari	0,17191	0,46831
4. Esposizioni, autosaloni	0,13572	0,31971
5. Alberghi con ristorante	0,48407	0,98436
6. Alberghi senza ristorante	0,36192	0,67455
7. Case di cura e riposo	0,42978	0,73759
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,45240	0,83756
9. Banche ed istituti di credito	0,24882	0,43049
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,39359	0,82135
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,48407	1,12125
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,32573	0,76551
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,41621	0,85377
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,19453	0,67545
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,24882	0,80334
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,18962	5,48285
17. Bar, caffè, pasticceria	1,64674	4,63539
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,79622	1,76067
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,69670	1,92818
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,74154	7,70914
21. Discoteche, night club	0,47050	1,21131

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
------------	---------	-----------

	Saldo	16 dicembre
TASI quota Possessore	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI quota Occupante	Unica soluzione	16 dicembre
TARI	Acconto	16 dicembre
	Saldo	16 aprile a.s.

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati da questo Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 31/03/2014;

UDITA la relazione in merito dell'Assessore Elisa CASALE-BRUNET: *“Lo scenario nazionale e regionale in cui l'Amministrazione Comunale di Saint Christophe e tutti gli enti locali si trovano ad operare è negli ultimi anni notevolmente cambiato. Si assiste, infatti, all'introduzione, di anno in anno, di nuovi tributi, alcuni in sostituzione dei precedenti (vedi l'evoluzione TARSU TARES TARI) e altri ex novo (vedi TASI) e di nuovi adempimenti a carico degli enti (vedi Split payment - reverse charge - anticorruzione) che da una parte hanno l'obiettivo di migliorare l'attività (efficienza, efficacia ed economicità) degli enti pubblici e dall'altra di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini riducendo tuttavia le risorse a disposizione degli enti stessi. Il Comune di Saint Christophe nello sforzo di garantire la qualità dei servizi fino ad ora erogati alla comunità e rispettare gli adempimenti di norme nazionali e regionali per garantire l'efficienza e la trasparenza del suo operato porta oggi in approvazione le deliberazioni relative alle tariffe da applicare per l'anno 2015 ed, infine, dopo un'attenta analisi dei costi un documento contabile, il bilancio pluriennale 2015/2017 appunto, ridotto al minimo indispensabile che purtroppo registra in aumento parziale della pressione fiscale sui cittadini.*

Infine, occorre precisare che il documento contabile non recepisce ancora la nuova riforma degli enti locali di cui alla L.r. n. 6/2014 in quanto è ancora in sede di esame e predisposizione la bozza della convenzione quadro che, tra gli altri aspetti, disciplinerà anche quelli dei trasferimenti finanziari tra gli enti aderenti e che andranno ad incidere sul bilancio.

TARIFFE

Per quanto concerne la tariffe collegate alla IUC, l'Imposta Unica Comunale, all'IMU non viene apportata alcuna variazione l'attuale sistema tariffario (1,2 milioni di euro di entrate previste per le casse comunali); per la TARI, tassa sui rifiuti, viene approvato il piano finanziario per l'anno 2015 redatto dal subATO e di conseguenza risulta necessario coprire l'aumento di spesa (da 386mila a 436mila) con l'applicazione di un incremento di aliquota e tariffa pari al 13%; per quel che riguarda invece la TASI, vengono individuati i servizi indivisibili prestati dal comune e cioè illuminazione pubblica, gestione rete stradale, sgombero neve, vigilanza, aree verdi e protezione civile. In base alla scelta politica di coprire tali spese per un importo di 150mila, la tassa sui servizi indivisibili viene definita con una nuova aliquota pari allo 0,35‰.

La TASI è purtroppo un nuovo tributo che lo Stato ha imposto ai Comuni per sopperire alla mancata entrata nelle casse comunali dell'IMU sulle prime case. Se il Comune di Saint-

Christophe dovesse rientrare del mancato introito dell'IMU sulle prime case dovrebbe imporre una TASI di 935mila Euro, ben al di là dei 150mila previsti da coprire a bilancio."

UDITO gli interventi dei seguenti consiglieri più volte intervenuti:

- Ivano BOFFETTI: La tariffa dello 0.13 per mille applicata alla TASI era troppo bassa;
- Elisa CASALE-BRUNET: I comuni limitrofi hanno applicato una tariffa che si aggira sull'1 per mille;
- Davide CASOLA: purtroppo le previsioni in dal senso non sono rosee e richiede se il Comune ha fatto ricorso all'extra gettito IMU;
- François DESANDRE' chiede se sono state fatte simulazioni sulla Tasi anno 2015 e in merito alla TARI l'aumento del 13% medio indica che la tariffa per la zona commerciale si è ridotta. Chiede inoltre se la scelta di aumentare le tariffe è stata optata dal Comune o ci sono dei parametri obbligatori da rispettare
- Elisa CASALE-BRUNET e il Sindaco spiegano in maniera puntuali tali modifiche con l'ausilio anche di simulazioni;
- Ivano BOFFETTI si auspica che nel corso dell'anno non si scoprano errori nella determinazione delle tariffe perché l'aumento delle stesse è molto elevato. Evidenzia inoltre che non è chiara la seguente dicitura riportata nella bozza del presente verbale che invita a correggere: *"Ritenuto che il prospetto della categorie e delle tariffe approvate dal Comune per l'anno 2015 che si ritiene opportuno approvare è il seguente:"*

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi di legge.

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. //

Astenuti n. 6 (François Desandré, Carlo Champvillair, Davide Casola, Luciano Modesto Martini, Luciano Fonte, Ivano Boffetti)

DELIBERA

DI STABILIRE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, quanto segue in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Imposta municipale propria (IMU)

di non apportare al sistema tariffario attualmente in vigore alcuna variazione confermando, pertanto le seguenti aliquote e tariffe:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011,	- 4 per mille
--	---------------

convertito in L. 214/2011	
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	- 7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	- 7,6 per mille

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;
- di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2015 da parte dei relativi soggetti passivi.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

- di individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune che si intende finanziare in parte con l'applicazione della TASI, come segue:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	160.500,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	88.729,00
Sgombero neve	75.020,00
Gestione aree verdi	70.210,00
Servizio di vigilanza (Polizia locale – videosorveglianza)	129.910,00
<i>Servizio di protezione civile</i>	8.680,00
TOTALE	533.049,00

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe con efficacia dal 1° gennaio 2015

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	0,35 per mille
Aliquota per comodati	0,35 per mille
Aliquota per locati a residenti	0,35 per mille
Aliquota per unità abitative a disposizione	0,35 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	0,35 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D esclusi i D2	0,35 per mille

Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D2	0,13 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0,35 per mille

- di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le seguenti riduzioni della TASI:
 - o riduzione per immobili inagibili ai fini IMU: riduzione del 100%;
 - o riduzione per immobili in ristrutturazione, come denunciata ai fini IMU: riduzione del 100%;
 - o fabbricati che siano stati regolarmente riconosciuti di interesse storico o artistico, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42: riduzione del 50%;
 - o immobili situati in frazioni non raggiungibili per almeno quattro mesi consecutivi nel corso dell'anno, anche a causa di eventi climatici e di ordinanze comunali che ne abbiano limitato l'accessibilità: riduzione del 100%; (censiti al Nuovo Catasto Edilizio Urbano dal F.1 al F.15)
 - o di stabilire che l'aliquota della TASI applicabile alle aree edificabili di primo impianto e di tutte le aree edificabili che per la loro utilizzazione a fini edificatori richiedano la stipulazione di uno strumento urbanistico esecutivo deve ritenersi azzerata sino al momento di effettiva realizzazione delle strutture a servizio dell'area di primo impianto ovvero fino alla data di stipulazione dello strumento urbanistico esecutivo;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 30% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2015 con la TASI è pari al 28 per cento.

Tassa sui rifiuti (TARI)

- di approvare il Piano finanziario per l'anno 2015 redatto dall'Autorità di SubATO, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,34343	30,76188
2 componenti	0,40066	71,77772
3 componenti	0,44155	92,28563
4 componenti	0,47425	112,79355
5 componenti	0,50696	148,68241

6 o più componenti	0,53149	174,31731
--------------------	---------	-----------

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,14477	0,37825
2. Campeggi, distributori carburanti	0,30311	0,58989
3. Stabilimenti balneari	0,17191	0,46831
4. Esposizioni, autosaloni	0,13572	0,31971
5. Alberghi con ristorante	0,48407	0,98436
6. Alberghi senza ristorante	0,36192	0,67455
7. Case di cura e riposo	0,42978	0,73759
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,45240	0,83756
9. Banche ed istituti di credito	0,24882	0,43049
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,39359	0,82135
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,48407	1,12125
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,32573	0,76551
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,41621	0,85377
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,19453	0,67545
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,24882	0,80334
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,18962	5,48285
17. Bar, caffè, pasticceria	1,64674	4,63539
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,79622	1,76067
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,69670	1,92818
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,74154	7,70914

21. Discoteche, night club	0,47050	1,21131
----------------------------	---------	---------

Utenze soggette a tariffa giornaliera (ed eventuali campeggi se tassati in base a tariffa per utente)

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 25 del Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.

di dare atto che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

DI STABILIRE che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI quota Possessore	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI quota Occupante	Unica soluzione	16 dicembre
TARI	Acconto	16 dicembre
	Saldo	16 aprile a.s.

DI RISERVARSI, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di norme statali in merito;

DI DARE ATTO che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

Adempimenti di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

- art. 15 - incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza;
- art. 23 - provvedimenti amministrativi;
- art. 23, comma 1 - compilazione griglia per quanto riguarda:
 - a) autorizzazione o concessione;
 - b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
 - d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- art. 26 e 27 concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- art. 37 - contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - pubblicazione;
- art. 37 - contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - aggiornamento dati AVCP.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to : Paolo CHENEY

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Nelly FAVRE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni con decorrenza dal 05/03/2015 e che da tale data essa è esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998 n. 54.

Saint-Christophe , 05/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Nelly FAVRE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Saint-Christophe

IL SEGRETARIO COMUNALE